



COMUNE DI PITIGLIANO

(Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione

GIUNTA MUNICIPALE

Delibera n. 61 del 04/05/2023

Oggetto: Autorizzazione all'utilizzo del dipendente Arch.Mosci Vasco, ex art. 1 comma 557 Legge n. 311/2004 da parte del Comune di Piancastagnaio.

L'anno duemilaventitre e questo dì quattro del mese di maggio alle ore 19:30 in Pitigliano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Gentili Giovanni - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Gentili Giovanni	Sindaco	s	
Falsetti Serena	Vicesindaco	s	
Celata Alessio	Assessore	s	
Elmi Claudia	Assessore	s	
Lauretti Irene	Assessore	s	

Presenti 5 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Mariosante Tramontana Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco sottopone all'esame della Giunta Comunale la proposta di deliberazione n. 88 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'utilizzo del dipendente Arch.Mosci Vasco, ex art. 1 comma 557 Legge n. 311/2004 da parte del Comune di Piancastagnaio".

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 557 della L. 30.12.2004, n. 311, che prevede che i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, possano servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre Amministrazioni Locali purché autorizzati dall'Amministrazione di provenienza e previo accordo tra le Amministrazioni interessate;

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'ente. n. 2071 del 20.03.2023 con la quale l'Arch. Vasco Mosci, appartenente all'Area dei funzionari EQ (Ex cat economica D7) impiegato presso il Comune di Pitigliano, richiede l'autorizzazione ad eseguire lavoro oltre l'orario ordinario per 12 ore settimanali ai sensi dell'art 1 comma 557 della legge n. 311 del 200, presso il Comune di Piancastagnaio;

VISTO il parere del Consiglio di Stato Adunanza della Sezione Prima 25 maggio 2005, n. Sezione 2141/2005;

VISTA la susseguente Circ. Min. interno 21.10.2005 n. 2/2005;

VISTO, ancora, il Parere del Consiglio di Stato Adunanza della Sezione Prima 11 aprile 2014, n. Sezione 1213/2014, e la susseguente Circ. Min. interno 26.05.2014 n. 2/2014;

PRESO ATTO che secondo il Consiglio di Stato è opportuno "che gli enti interessati si accordino per definire tempi e modi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro." (così nel parere n. 1213/2014. Ma già precedentemente il parere n. 2141/2005 aveva analogamente riconosciuto che: "Quanto ora esposto pone in evidenza la necessità che gli enti interessati si accordino per definire tempi e modi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro.");

DATO ATTO, altresì, che - secondo quanto richiamato dallo stesso Consiglio di Stato e dalle susseguenti circolari ministeriali - l'intesa tra le amministrazioni interessate deve essere congegnata in modo tale che sia "comunque osservato il limite della durata massima dell'orario di lavoro settimanale, fissato in 48 ore dall'art. 4 del d.lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni, sicché il secondo rapporto di lavoro dovrebbe essere stipulato nell'osservanza di tale limite";

RICORDATO, con il citato parere n. 1213/2014, che: "è preminente il ruolo dell'ente con il quale corre il rapporto di lavoro a tempo pieno, in quanto la potestà autorizzatoria, di cui è titolare, a garanzia delle proprie esigenze funzionali e dei propri interessi istituzionali, include anche il potere di stabilire, nel rispetto dei precetti della ragionevolezza e della imparzialità, le condizioni che assicurano la compatibilità della seconda attività lavorativa con quelle esigenze e quegli interessi. A questi fini indicazioni utili possono essere tratte anche dall'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede la possibilità che gli enti locali sottoscrivano convenzioni per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi determinati";

RILEVATO che per l'attività lavorativa in oggetto viene richiesto un impegno oltre l'orario di obbligo, per il quale Comune di Piancastagnaio corrisponderà direttamente allo stesso dipendente il trattamento economico attualmente in godimento presso il Comune di provenienza, proporzionalmente al numero delle ore d'incarico;

PRESO ATTO altresì che il dipendente Arch. Vasco Mosci dovrà comunque prestare la propria attività lavorativa presso il Comune di Piancastagnaio", oltre l'orario contrattuale di 36 ore sett.li dovute al Comune di Pitigliano, nei limiti fissati dal D.Lgs 08/04/2003 n. 66 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 42 e 48 del D.L.gs 18.08.2000, n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui dell'art. 49 D. Lgs 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

DI CONFERMARE e approvare la narrativa in premessa;

DI PRENDERE ATTO che il dipendente Arch. Vasco Mosci sia autorizzato allo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 30.12.2004 n. 311, presso il Comune di Piancastagnaio, a decorrere dal 15.05.2023 e fino al 30.08.2023, per un impegno settimanale di 12 ore da svolgere oltre il normale orario di lavoro di 36 ore settimanali rese presso il Comune di appartenenza;

DI DARE ATTO che tale autorizzazione è conferita, con spirito di leale collaborazione, al mero scopo consentire Comune di Piancastagnaio di avere tempo di individuare una nuova figura di responsabile di servizio senza interrompere la continuità nell'attività di ufficio;

DI PRENDERE ATTO che il Comune di Piancastagnaio corrisponderà direttamente allo stesso dipendente il trattamento economico corrispondente alla categoria dell'Ente di provenienza, proporzionalmente al numero delle ore d'incarico;

DI AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio Personale alla sottoscrizione della convenzione allegata al presente atto e ad adottare tutti gli eventuali atti conseguenti;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avanti riportata;

VISTA la normativa vigente in materia;

DATO ATTO che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al D.Lgs. 267/2000 e di cui al Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2013;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole, considerate la necessità e l'urgenza di provvedere, al fine di espletare i consequenziali provvedimenti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente

*F.to Il Presidente
Gentili Giovanni*

*F.to Il Segretario Comunale
Mariosante Tramontana*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **05/05/2023** al **19/05/2023** al n. **657** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale
F.to Mariosante Tramontana*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04/05/2023

- essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo Pretorio.
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Pitigliano lì _____

F.to Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale

Lì 05/05/2023

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993